



Uomini e donne

Uomini e donne è un programma in onda su Canale 5, dove ragazzi e ragazze si corteggiano in un

gioco al limite tra finzione e realtà, attraverso il confronto in studio e occasioni riprese in esterna. Tutto

viene poi riproposto al pubblico presente che è libero di dare il proprio parere su ogni aspetto della vicenda, generando polemiche, litigi e scontri. Dopo alcuni mesi, il o la "tronista" sceglie il corteggiatore/trice con l'intento di formare una coppia legata in modo stabile, cosa che non avviene mai.

L'ideatrice e la conduttrice è la scaltra Maria De Filippi, che, pur di ottenere ascolti, non esita a infierire sui sentimenti, sulle fragilità e a volte sull'ignoranza delle persone, strumentalizzandole in modo che ci sembra vergognoso. Onestamente, la De Filippi non è mai stata un genio della conduzio-

ne, e anche qui lei lascia che le sue prede si scornino a vicenda per i più futili motivi. Esteticamente, la trasmissione è banale, non c'è creatività dietro la scrittura, i dialoghi, o le scelte di regia; eppure nulla, paradossalmente, è lasciato al caso. Tutto infatti deve convergere allo stesso scopo, quello di usare in modo lecito ciò che in televisione fa molto ascolto: il sesso.

I ragazzi sono sempre perfetti: siedono sui "troni" come bullettini o veline, proponendo, attraverso un linguaggio di bassa lega, modelli di vita e di rapporto con l'altro sesso poco reali, storpiati e dunque pericolosi. Anche il rapporto con sé stessi è malato di un narcisismo lontano dal vivere quotidiano. Ora poi, che ai giovani si sostituiscono i tronisti "over 65", si sminuisce totalmente la bellezza di ogni individuo, la particolarità di ogni età della vita che ha sfumature diverse, scimmiettando modelli pubblicitari che erotizzano forse un po' meno, ma utilizzano il corpo e la psiche della gente per lo stesso viscido scopo. Tutto questo non è tivù spazzatura, è semplice pornografia vestita a festa. Andrebbe vietata a qualsiasi livello. ■

RADIO

di Aurelio Molè

Isoradio

Sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria sintonizzarsi su *Isoradio* in agosto è abbastanza inutile. Il traffico è garantito per contratto e l'anno scorso, lasciando l'autostrada per disperazione, ho almeno scoperto un delizioso lago lucano dove degustare un gelato con bella vista a fronte. Per il resto dell'anno per chi viaggia in autostrada è quasi un comandamento. Alcune volte mi è capitato di incontrare degli incolonnamenti non segnalati dai continui aggiornamenti sul traffico e mi è venuto il desiderio di avvisare la redazione per facilitare altri automobilisti. Si chiama il numero verde 800-055980 nella speranza che qualcuno ascolti e segnali repentinamente.

Non dovesse riceversi bene il segnale, si può, invece, chiamare il numero gratuito 1518 per sapere le informazioni sul traffico in tutta Italia.



Da Pasqua il canale *Isoradio* si è rinnovato e, accanto ai consueti notiziari, i collegamenti con le forze di polizia e il meteo, sono nate nove, impossibile nominarle tutte, nuove trasmissioni radiofoniche con conduttori noti come Gioele Dix, famoso per la sua parodia dell'automobilista perennemente arrabbiato, che in *Spiderman* indagherà gli umori dei radioascoltatori al volante con tre pillole di due minuti tre volte al giorno, come una sorta di medicinale antidepressivo. Nel traffico, ci vuole!

Su www.cittanuova.it
**"La De Filippi esagera:
 è l'ora di reagire"**
 di Ezio Aceti